

# Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

## REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO

1. Premessa.
2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.
3. Rinnovo, funzioni ed attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali.
4. Procedure elettive per il rinnovo delle cariche; costituzione del seggio elettorale; operazioni di scrutinio.
5. Rivista ufficiale e sito internet S.I.G.O.T.; manifestazione congressuale nazionale .
6. Rinnovo, funzioni ed attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali.
7. Congressi regionali.
8. Patrocinio.
9. Sezione “Nursing e Professioni Socio-Sanitarie S.I.G.O.T”.
10. Attività scientifica e Comitato Scientifico.
11. Regolazione del Conflitto d’ Interesse.
12. DM 2 Agosto 2017.

### **1. Premessa**

Il presente Regolamento è quello attuativo dello Statuto della Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

La mancanza di un Regolamento attuativo adottato all'epoca della costituzione della Società ha portato i Soci estensori dello Statuto, anche nelle successive integrazioni, ad inserire, nei precedenti aggiornamenti statutari, norme e regole in modo da facilitare la stessa vita associativa.

Tali precedenti aggiornamenti da una parte hanno migliorato e reso attuale il primitivo testo associativo e dall'altra, nello spirito di adeguare e normare tutto, hanno già in più parti prodotto un testo regolamentare che si può definire di supplezza dello stesso Regolamento.

Infatti in questi anni il Regolamento, non prodotto, ha attinto il più delle volte alle "raccomandazioni" richiamate dal Presidente Fondatore prof. Massimo Palleschi ed alla consuetudine di procedure ormai consolidate anche se non normate: tutto ciò ha consentito il regolare avvicendamento delle cariche e la vita stessa dell'Associazione con un equilibrio veramente encomiabile.

La necessità odierna di disporre di un Regolamento attuativo dello Statuto è dettata più dalle disposizioni di legge in tema di associazionismo che da sollecitazioni interne.

Per questo il lavoro svolto non risente di condizionamenti, ma è teso unicamente all'arricchimento della organizzazione della S.I.G.O.T.

Il Regolamento proposto, si compone di 12 paragrafi, premessa inclusa.

### **2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.**

Possono essere *Soci Ordinari*:

1. I Laureati in Medicina e Chirurgia (Medici), in possesso della Specializzazione in Geriatria (Medici Geriatri), che operano o che hanno operato nelle strutture e settori di attività del Sistema Sanitario Nazionale o in regime libero-professionale.
2. I Medici Geriatri che operano in Nazioni ricomprese nell'Unione Europea.
3. I Medici Specialisti in discipline equipollenti alla Geriatria (in ragione della normativa vigente) che esercitano la funzione di Geriatra in un setting geriatrico pubblico o privato.
4. I Medici specialisti in discipline *non* equipollenti alla Geriatria e i Medici *non* specialisti che esercitano, da almeno un anno, l'attività di Geriatri in un setting geriatrico pubblico o privato.

I Soci Ordinari costituiscono la base dell'Associazione, sono elettori ed eleggibili e versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo.

Possono iscriversi alla S.I.G.O.T. quali Soci Aggregati:

1. I Medici di Medicina Generale.
2. I Medici Universitari operanti nei Dipartimenti e nelle Cattedre Geriatriche Nazionali.
3. I Medici Specialisti in discipline diverse dalla Geriatria, oppure non Specialisti, che non lavorano in un setting geriatrico, ma che abbiano interessi riconosciuti per gli scopi e le finalità di S.I.G.O.T.
4. I Medici Specialisti in Geriatria operanti in Nazioni non appartenenti all'Unione Europea.
5. Gli Specializzandi in Geriatria.
6. Gli Specializzandi in discipline diverse dalla Geriatria e i Medici frequentanti il Corso di Formazione per Medico di Medicina Generale.
7. Gli Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali che nella loro attività professionale assistono o gestiscono pazienti geriatrici, ovvero che si occupano di problematiche geriatrico-gerontologiche, o che abbiano riconosciuti interessi per le tematiche geriatriche e le finalità di S.I.G.O.T.

I Soci Aggregati di cui al punto 2 sono elettori e possono essere eletti fino a un massimo di 2 unità sulle 13 eleggibili nel Direttivo Nazionale. Gli altri Soci Aggregati non hanno diritto di voto. Anche i Soci Aggregati versano la quota deliberata dal Consiglio Direttivo.

All'art. 7 dello Statuto sono previsti i Soci Onorari: trattasi di Medici o altri Professionisti, o altre Personalità, che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali, in particolare in ambito geriatrico e gerontologico.

La nomina di Socio Onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T. istituisce un albo o registro dei Soci Onorari con gli allegati atti e documenti di nomina.

I Soci Onorari e i Presidenti Onorari sono elettori, ma non sono eleggibili nella varie cariche statutarie elettive. Essi non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I Soci Aggregati Infermieri, Laureati nelle Professioni Sanitarie, Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali confluiscono nella Sezione "NURSING E PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE S.I.G.O.T." di cui all'art. 34 del Titolo XVI dello Statuto S.I.G.O.T.

L'ammontare delle quote d'iscrizione nelle varie categorie di soci è deliberato dal Consiglio Direttivo, che delibera anche in merito a eventuali variazioni dell'ammontare delle quote con lo scopo di promuovere politiche volte ad espandere la base associativa.

I Soci Sostenitori della S.I.G.O.T. sono Soci Ordinari o Aggregati che versano una quota sociale annuale almeno doppia rispetto a quella prevista per i Soci Ordinari. Essi godono dei diritti di voto e di eleggibilità normalmente previsti rispettivamente per i Soci Ordinari o Aggregati.

### ***Ammissione dei Soci***

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, è subordinata alla presentazione di domanda personale su apposito modulo ed è da considerarsi accettata qualora si verifichino le condizioni previste dallo Statuto che andranno autocertificate nella domanda stessa .

### ***Perdita della qualifica di Socio***

La qualifica di Socio si perde per:

- a) dimissioni volontarie da parte del Socio;
- b) per morosità: la mancata corresponsione della quota annuale di iscrizione, reiterata per più di tre anni, comporta la cancellazione d'ufficio. La sensibilizzazione dell'iscritto alla vita associativa, nel triennio, è opportuna ed auspicabile: l'assenza di riscontri positivi giustifica il provvedimento di cancellazione. Il Responsabile Amministrativo predispone un elenco dei soci morosi al primo, secondo e terzo anno per il monitoraggio degli stessi e per promuovere, coadiuvato dai Presidenti delle Sezioni Regionali e dal Segretario ogni utile ed opportuna iniziativa tesa al recupero dell'aggregazione statutaria.
- c) morte del Socio e/o scioglimento della Società. In caso di decesso del Socio, la Giunta Esecutiva ne dà specifica informativa al Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T., per il tramite del Presidente, farà pervenire alla famiglia il cordoglio dell'Associazione.
- d) per indegnità.
- e) a seguito della verifica di insussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

L'istruttoria di decadenza per indegnità verrà proposta dal Collegio dei Probiviri e ratificata e deliberata, a giudizio insindacabile, dal Consiglio Direttivo e si applica sempre in caso di condanna passata in giudicato per attività svolte nell'ambito della Società. Il Socio cancellato per indegnità non potrà più essere iscritto alla S.I.G.O.T.

La decadenza a seguito dell'accertamento di insussistenza dei requisiti previsti dallo Statuto deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo. Il legale rappresentante, i detentori di qualsiasi carica sociale S.I.G.O.T., gli amministratori esterni ed i promotori (a qualsiasi titolo) della S.I.G.O.T. debbano essere esenti da condanne passate in giudicato per attività legate alla S.I.G.O.T.

### **3. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari**

#### **Nazionali**

Gli organismi statutari nazionali sono elencati all'art. 11 dello Statuto sotto la voce: Organi Associativi.

Gli Organi della Società sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Past-President;
- d) il Presidente Eletto;
- e) i Vice Presidenti;
- f) il Segretario;
- g) il Tesoriere;
- h) il Presidente Onorario Fondatore Emerito
- i) il Consiglio Direttivo;
- j) la Giunta Esecutiva;
- k) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l) il Collegio dei Probiviri;
- m) il Comitato Scientifico.

Le cariche conferite nell'ambito degli Organi della Società sono a titolo gratuito. Non sono eleggibili in seno agli organi associativi, né possono ricevere altre cariche o incarichi i soggetti che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione alle attività della Società.

#### ***Assemblea dei Soci***

L'Assemblea è l'organo deliberante principale e rappresenta tutti i Soci della Società.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è fatta dal Presidente su deliberato del Consiglio Direttivo.

La convocazione deve essere inviata a ciascun Socio, iscritto ed in regola con le quote sociali, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante: comunicazione per posta elettronica e convocazione sul sito web della Società .

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti della S.I.G.O.T. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Aggregati e Onorari . Potranno esercitare il voto solo gli aventi diritto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove, purché nel Territorio della Repubblica Italiana.

#### ***Compiti dell'Assemblea***

L'Assemblea esamina ed approva il bilancio consuntivo e preventivo; indica gli indirizzi e le direttive generali della Società; valuta ed approva le modifiche ed integrazioni dello Statuto; esamina ed approva il Regolamento attuativo dello Statuto e le sue modifiche. Le modificazioni all'atto costitutivo e le modifiche ed integrazioni dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione. Tutte le altre deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti regolarmente convocati. Le decisioni riguardanti persone sono adottate a scrutinio segreto.

#### *Diritto di voto*

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci Ordinari e i Soci Aggregati di cui al punto 2 dell'art. 8 dello Statuto, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione. Hanno altresì diritto di voto i Soci Onorari, ma gli stessi non possono essere depositari di deleghe. Sono invece ammesse due deleghe per Socio Ordinario o Aggregato di cui al punto 2 dell' art. 8, redatte su apposito modulo e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

#### *Svolgimento dei lavori assembleari*

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti. In assenza del Segretario S.I.G.O.T., il Presidente dell'Assemblea, dopo l'apertura dei lavori, può nominare tra i presenti un Segretario dell' Assemblea.

Quindi procede con la nomina di due scrutatori, uno più giovane ed uno più anziano, che coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza in caso di votazioni.

Ogni Socio può intervenire nel corso dei lavori dell'Assemblea, nel rispetto dell'ordine del giorno proposto. Può fare proposte, mozioni, dichiarazioni e spetta al Presidente dell'Assemblea di garantire il diritto di intervento all'Assemblea stessa e di valutare l'appropriatezza dell'intervento e/o della richiesta formulata dal Socio.

Delle riunioni di Assemblea e dei relativi interventi e deliberati si redige regolare verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nel verbale va specificato se trattasi di prima o seconda convocazione e va indicato, anche se trattasi di seconda convocazione, il numero dei Soci presenti all'Assemblea.

Gli stessi in precedenza vanno registrati, con l'indicazione delle eventuali deleghe di cui fossero depositari. Il verbale della riunione, potrà essere firmato anche dai Soci presenti alla riunione. Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le votazioni riguardanti nomi di persone hanno luogo a scrutinio segreto. Gli scrutatori consegneranno fogli bianchi di identiche dimensioni e predisporranno l'urna chiusa per la raccolta delle schede.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

Per ogni votazione va registrato il numero dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

Non sono ammesse, in nessun caso, votazioni per acclamazione.

### *Consiglio Direttivo*

L'art. 17 dello Statuto norma la composizione del Consiglio Direttivo.

Questo è composto da tredici membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci, con votazione a scrutinio segreto, dal Presidente, dal Presidente Eletto nominato secondo le modalità dell'art. 24 dello Statuto e dal Past-President, per la durata di tre anni. Il Consiglio Direttivo è integrato, a vita, dalla figura del Presidente Onorario Fondatore Emerito di cui all'art. 25 dello Statuto.

Per essere eletto Consigliere Nazionale occorre che il Socio abbia necessariamente i requisiti di cui ai punti a, b, c, e che possieda preferibilmente anche i requisiti di cui ai punti d, e:

- a) abbia maturato un'anzianità di iscrizione alla Società di almeno tre anni consecutivi;
- b) sia un Socio Ordinario, o Socio Aggregato di cui al punto 2 dell' art. 8 (Geriatra Universitario)
- c) abbia una indiscussa moralità e sia esente da condanne penali;
- d) abbia livelli di competenza e capacità tecnico-organizzative adeguate;
- e) sia in attività di servizio e svolga attività di rilievo nell'ambito della Geriatria Nazionale.

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

La carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. è incompatibile con la carica di Presidente di Sezione Regionale S.I.G.O.T., di Consigliere Nazionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di Presidente di Sezione Regionale di altre Società Scientifiche Geriatriche e di membro a qualsiasi titolo del direttivo nazionale di altre società geriatriche nazionali.

Non può essere rieletto una terza volta consecutiva il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi (anche non completi), ma è consentita la rielezione a Consigliere dopo una pausa di almeno una consiliatura dalla fine del secondo mandato consecutivo.

Non può essere eletto a Consigliere Nazionale il Socio in pensione da oltre due anni.

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà alla nomina del Presidente Eletto, da individuare tra i membri del Consiglio Direttivo stesso, e a proporre, sei mesi prima della data delle elezioni, due liste, non vincolanti per i Soci, una per il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'altra per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti. Tali liste possono essere portate a conoscenza dei Soci in regola con le quote sociali, contestualmente alla comunicazione di nomina del Presidente Eletto, e comunque, sei mesi prima della data delle elezioni.

### *Riunioni del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma almeno due volte l'anno.

La richiesta di convocazione può essere proposta da un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente, in caso di richiesta di riunione della maggioranza qualificata dei Consiglieri, convoca il Direttivo entro il tempo massimo di 15 giorni.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede. Tutte le delibere riguardanti persone vanno adottate a scrutinio segreto.

In nessun caso è prevista la votazione per acclamazione. Il Consiglio è presieduto dal Presidente in carica e in sua assenza, anche se presente il Presidente Eletto, da uno dei due Vice Presidenti. In caso di assenza di entrambi i Vice Presidenti le funzioni di Presidente vengono espletate dal Consigliere più anziano d'età.

#### *Compiti del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, secondo le direttive e le linee operative fissate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio, nominarne i componenti ed i Coordinatori. Esso procede alla nomina di dipendenti e di impiegati determinandone la retribuzione in ragione della dotazione di bilancio.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità di bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento della Società e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

#### *Elezioni dei Membri del Consiglio Direttivo*

Entro 90 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 10% (dieci per cento) dei Soci in regola con l'iscrizione, tenendo presente che, in conformità dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, per i due terzi (9 membri sui 13 totali) dovrà essere costituito, di norma, da Direttori di Struttura Complessa di Geriatria operanti in Ospedale e nel Territorio.

Le liste dovranno essere stilate in conformità con le norme previste dallo Statuto e contenere l'indicazione di un "Responsabile di lista". Le liste dovranno essere inviate, mediante raccomandata, al Presidente almeno 60 giorni prima dell'indizione delle elezioni.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro 30 giorni dal ricevimento delle liste, la Giunta esecutiva della S.I.G.O.T. di cui all'art. 30 dello Statuto, valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempestiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

Il Socio che intenda presentare la propria lista potrà conoscere la lista proposta dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, direttamente presso la segreteria della S.I.G.O.T. In caso di irregolarità delle liste presentate, il Segretario

S.I.G.O.T. si impegna a darne immediata comunicazione entro 15 giorni dal ricevimento delle liste, al fine di consentire la regolarizzazione delle stesse. Le regolarizzazioni dovranno essere depositate tassativamente nei successivi 10 giorni, pena la decadenza del diritto a presentare la lista stessa.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare liberamente, a scrutinio segreto, i nominativi dei Soci che riterrà più opportuni indicare come futuri Consiglieri.

*Le cariche direttive: modalità elettive, funzioni ed attribuzioni*

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo in carica eleggerà, a scrutinio segreto, tra i suoi membri candidati, il nuovo Presidente nominandolo Presidente Eletto.

Qualora non si pervenga alla elezione del candidato al primo scrutinio si procederà a un secondo e, se necessario, ad un terzo scrutinio.

Nel caso in cui neppure al terzo scrutinio il candidato abbia raggiunto la maggioranza, il Consiglio lo dichiarerà decaduto dalla candidatura e poi provvederà all'indicazione di un nuovo candidato che sarà poi votato con il medesimo iter.

Il Presidente Eletto affianca il Presidente in carica negli ultimi sei mesi del suo mandato ed assume il ruolo effettivo di Presidente nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo, rimanendo in carica per tre anni. La carica di Presidente non può essere rinnovata in un successivo e continuativo mandato.

La rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza ad uno dei due Vice Presidenti, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past-President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo.

Una volta decaduto, al Past-President viene conferito, con voto qualificato (2/3) da parte del Direttivo Nazionale, il titolo di Presidente Onorario e questi rimane Presidente Onorario e Socio Onorario a vita. Il Consiglio Direttivo dal 2006, su proposta del Consiglio Direttivo, e su unanime deliberato dell'Assemblea dei Soci, è integrato, con pieno diritto di voto, dalla figura del Presidente Emerito ed Onorario rappresentato dal prof. Massimo Palleschi, Fondatore della Società, a testimonianza dell'attività encomiabile profusa per la nascita ed affermazione della Società stessa.

La carica di Presidente Onorario Fondatore Emerito è a vita.

Il Presidente Onorario Fondatore Emerito partecipa all'Assemblea dei Soci con pieno diritto di voto. Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 dello Statuto, nella prima seduta, tra i membri eletti, a scrutinio segreto, elegge: due Vice Presidenti, il Segretario, il Tesoriere.

Lo Statuto non fornisce indicazioni di merito sulle scelte da operare. Consuetudine e buon senso debbono orientare per una scelta geograficamente rappresentativa, tenendo in massima considerazione le grandi realtà geriatriche e quelle nuove emergenti.

I Vice Presidenti collaborano con il Presidente e lo rappresentano e sostituiscono in caso di impedimento o assenza.



Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato l'elenco dei Soci Ordinari e Sostenitori e quello dei Soci Aggregati; cura l'albo dei Soci Onorari; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

Il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di tenere la contabilità ed i libri associativi; provvede ad effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo; redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; assiste il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento delle sue funzioni.

Lo Statuto all'art. 30 ha previsto un organo direttivo esecutivo del Consiglio stesso, denominato: Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente in carica, dal Past-President, dal Presidente Eletto, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere ed integrata, a vita, dal Presidente Onorario Fondatore Emerito.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente ogni qual volta si renda necessario.

La Giunta Esecutiva compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

#### *I Revisori dei Conti*

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi ed uno supplente eletti da liste e con schede separate da quelle dell'elezione del Direttivo. Uno dei membri deve essere di sesso femminile. Nella prima seduta si procede alla nomina a scrutinio segreto del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Effettivi: partecipa alla votazione anche il membro supplente.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Non possono essere rieletti una terza volta consecutiva, ma solo dopo una pausa di almeno una consiliatura dalla cessazione del secondo mandato consecutivo.

#### *Il Collegio dei Proviviri*

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea, scelti tra i Soci Ordinari e Aggregati.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Al pari di Consiglieri e Revisori, non possono essere rieletti una terza volta consecutiva, ma è consentita la rielezione dopo una pausa di almeno una consiliatura.

#### **4. Procedure elettive per il rinnovo delle cariche statutarie; costituzione del seggio elettorale; operazione di scrutinio.**

Hanno diritto di voto tutti i Soci Ordinari, i Soci Onorari e i Soci Aggregati di cui al punto 2 dell'art. 8 dello Statuto, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione. I Soci Ordinari e Aggregati (di cui al punto 2 dell' art. 8) possono ricevere deleghe, mentre i Soci Onorari possono votare, ma non sono eleggibili e non possono essere depositari di deleghe.

Sono ammesse due deleghe per Socio, Ordinario o Aggregato, redatte su apposito modulo predisposto dalla segreteria tecnica o su carta intestata e regolarmente sottoscritte. Anche i Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

Nel giorno e luogo fissato per le votazioni, dopo convocazione effettuata con le modalità precedentemente esposte, si procede, in luogo ben definito ed accessibile per ogni socio, a costituire il Seggio Elettorale.

La Presidenza del Seggio è affidata al Presidente e, in sua assenza, ad uno dei due Vicepresidenti presenti.

Il Presidente è affiancato dal Segretario e da due scrutatori scelti tra i Soci presenti e disponibili e che non siano già indicati in liste ufficiali quali candidati a Consiglieri Nazionali.

Il Presidente, a seconda del flusso degli elettori, può disporre l'apertura di due o più seggi, avendo cura di garantire la privacy e l'espressione libera del voto. La cabina o il luogo della votazione deve essere opportunamente protetto. Nella cabina elettorale il Socio può consultare l'elenco dei Soci in regola con le iscrizioni e per questo il Segretario si assicurerà che la copia presente sia debitamente firmata dal Presidente.

Le schede per le votazioni del Consiglio Direttivo sono raggruppate in pacchi da cinquanta, devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto.

Le schede contengono 13 (tredici) righe, tante quante sono le possibili preferenze che il Socio elettore può esprimere (13 consiglieri).

Allo stesso modo le schede per le votazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono raggruppate in pacchi da cinquanta e devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto. Le schede contengono 4 (quattro) righe, tante quante sono le preferenze che si possono esprimere.

Il Socio Elettore può liberamente votare una delle liste presentate per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti riportando il cognome e nome del candidato scelto, o può dare diversa indicazione, sempre specificando il cognome e nome. Può esprimere da 1 a 13 preferenze per il Consiglio Direttivo e da 1 a 4 preferenze per il Collegio dei Revisori dei Conti scrivendo in modo leggibile nome e cognome della persona prescelta.

L'indicazione con la sola iniziale del nome può consentire l'attribuzione del voto sempre a condizione che non ci siano altri soci con identiche iniziali.

È nulla la scheda che rechi chiari segni di identificazione, che non sia stata firmata dal Presidente, o che rechi frasi offensive ed ingiuriose.

Il seggio deve rimanere aperto per un tempo non inferiore alle sei ore e non superiore alle otto ore: il Presidente, al momento dell'insediamento del seggio, fissa l'orario definitivo e provvede ad affiggerlo, con sua firma, all'ingresso del seggio.

Le urne, precedentemente ispezionate dal Presidente e dagli scrutatori, dovranno essere sigillate e recare il timbro e la firma del Presidente.

Gli elettori affluiscono al seggio nel numero massimo di due per volta, o nel caso di due o più seggi, nel numero di tre o quattro.

Gli elettori una volta identificati, appongono la firma accanto al proprio nome ed a quello degli eventuali deleganti nel numero massimo di due.

Gli elettori presenti nella sala alla chiusura del seggio possono esprimere il loro voto.

Alla chiusura del seggio si passa a conteggiare le schede timbrate e non utilizzate, quindi si procede al conteggio delle schede votate e presenti nell'urna o nelle urne. Dopo le verifiche di rito e della relativa verbalizzazione, il Presidente dà inizio alle operazioni di scrutinio.

È opportuno che lo scrutinio avvenga in una sala capiente in modo da consentire agli associati di partecipare alle varie operazioni che devono essere pubbliche.

Dietro al Seggio non sono ammessi né i Soci, né i candidati, né i componenti uscenti del Direttivo. Il Segretario ed uno dei due scrutatori registreranno in contemporanea le preferenze declamate dal Presidente all'atto della consegna della scheda da parte dell'altro scrutatore. Il Segretario, per facilitare le operazioni di verifica delle preferenze, predisporrà dei fogli contenenti i nominativi dei candidati indicati nelle liste ufficiali, prevedendo un congruo spazio aggiuntivo per gli altri nominativi, atteso che ogni elettore è eleggibile.

Ad ogni scheda, dopo la enunciazione del nome del Socio indicato, il Segretario del seggio a voce alta darà il numero raggiunto di preferenze (esempio: 28!) e lo scrutatore, sempre a voce alta ripeterà (per esempio: 28!) confermando o meno il dato raggiunto. In questo modo non si verificheranno errori ed il conteggio a fine scrutinio di fatto è già completo. A parità di voti risulterà eletto a Consigliere il Socio più anziano di età.

Per l'elezione dei quattro Revisori, i prime tre votati risulteranno eletti Revisori Effettivi ed il quarto eletto sarà Revisore Supplente. Nel caso in cui i primi quattro avranno avuto pari numero di voti, il Collegio dei Revisori alla prima riunione ha facoltà di identificare al suo interno l'eletto che svolgerà il ruolo di Revisore Supplente (e gli altri tre saranno Revisori Effettivi), redigendo apposito verbale firmato dai quattro Revisori eletti. Laddove il Collegio non dovesse pervenire ad una decisione già in questa prima riunione, il più giovane d'età dei quattro Revisori assumerà automaticamente il ruolo di Revisore Supplente ed il risultato dell'elezione sarà formalizzato dal nuovo Consiglio Direttivo nella prima riunione dello stesso.

Le schede bianche, nulle e contestate vanno conservate ed accluse al verbale; quelle scrutinate e valide subito dopo la proclamazione degli eletti devono essere incenerite a cura del Segretario, essendo presente almeno uno dei due scrutatori.

La proclamazione degli eletti è fatta al termine dello scrutinio e del tutto viene redatto documentato ed analitico verbale.

## **5. Rivista Ufficiale e Sito Internet "S.I.G.O.T." - Manifestazione Congressuale Nazionale**

La S.I.G.O.T. si dota di una rivista ufficiale, cartacea o informatica, ed un sito Ufficiale Internet denominato S.I.G.O.T.

La Società, inoltre, fin dalla sua fondazione, organizza nella primavera il proprio Congresso Nazionale.

La durata di tale manifestazione, aperta a tutti i Soci ed allargata a quanti si interessano di scienze geriatriche, è di norma di tre giorni.

Gli argomenti da trattare sono di carattere geriatrico, tenendo in considerazione le problematiche cliniche emergenti e gli aggiornamenti in atto della Medicina Ufficiale.

Il tema di base deve, nella sintesi espressiva, caratterizzare la specialità e cogliere l'interesse geriatrico ospedaliero e territoriale, al fine di contribuire al potenziamento dell'immagine del Geriatra e con lo scopo primario di controbattere un tentativo strisciante di limitare l'accesso degli anziani alle moderne tecnologie e trattamenti. La Società dei Geriatri Ospedalieri è sorta fundamentalmente per consentire che il ruolo del Geriatra Ospedaliero acquisisca un ruolo sempre più rilevante nel Sistema Sanitario Nazionale.

È opportuno che una quota preponderante delle Relazioni venga affidata a Geriatri Ospedalieri, tenuto conto della specifica competenza. Particolari e specifici temi potranno essere affidati a cultori della materia, siano essi ricercatori o cattedratici di chiara fama che associno comunque una evidente sensibilità verso i problemi della Geriatria Ospedaliera e Territoriale.

Il Congresso Nazionale, di norma, ad anni alterni va tenuto a Roma, scegliendo per le altre sedi località facilmente raggiungibili e territorialmente rappresentative per la Geriatria. Per quanto concerne la provenienza regionale dei vari Relatori, notevole libertà decisionale va riservata al referente locale, organizzatore del Convegno, tenendo in massima considerazione la rappresentatività nazionale dei Geriatri S.I.G.O.T.

La S.I.G.O.T. appalta l'organizzazione del Congresso Nazionale a una società di servizi mediante apposita gara con cadenza triennale. Al fine di renderla più organica e ulteriormente coerente con gli indirizzi della Società, l'organizzazione locale si avvale della collaborazione del Presidente e di due Consiglieri di volta in volta prescelti dal Consiglio Direttivo, a cui compete l'indirizzo ed il tema da trattare. Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione per il rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa del Congresso.

## **6. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali. Sezioni Regionali e Interregionali.**

La S.I.G.O.T. aggrega i Geriatri ospedalieri e territoriali a livello nazionale e come tale ha una capillare presenza su tutto il Territorio Italiano.

Lo Statuto prevede la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria nei rispettivi ambiti regionali.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo che possono avere interesse nazionale devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali della Società. Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di dieci Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito da cinque membri:

Presidente, Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere due Consiglieri semplici.

Per le Sezioni che abbiano un numero di iscritti superiore alle 200 unità il numero dei Consiglieri semplici deve essere di tre (sei Consiglieri in tutto). La carica di Presidente di

Sezione Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

In alcuni casi possono essere istituite le Sezioni Interregionali (comprendenti al massimo due Regioni): in tal caso il numero globale dei Consiglieri sarà di sette unità.

La decisione di istituire una Sezione Interregionale deve essere portata all'attenzione del Consiglio Direttivo Nazionale e approvata, a maggioranza, in questa sede.

#### *Modalità di istituzione e funzionamento delle Sezioni Regionali*

Per poter costituire una Sezione Regionale il numero dei Soci non deve essere inferiore a dieci unità. L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione scritta del Presidente Nazionale che provvede ad indire l'elezione del Consiglio Direttivo Regionale.

Il Presidente Nazionale o un suo delegato, componente del Direttivo Nazionale, presiede l'Assemblea, costituisce il seggio e organizza l'elezione secondo le modalità riportate nel presente regolamento per il rinnovo delle cariche nazionali. Sono ammessi al voto tutti i soci in regola con le quote sociali. Sono proclamati consiglieri regionali i primi eletti, in rapporto al numero previsto per quella regione o aggregazione interregionale.

In caso di parità di voto è eletto il consigliere più anziano d'età. Il Consiglio Regionale eletto, convocato dal Consigliere che ha riportato più voti, entro sette giorni procede, a scrutinio segreto, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Tesoriere.

Le cariche direttive possono essere ricoperte da Direttori di Strutture Complesse, Strutture Dipartimentali, Strutture Semplici e Dirigenti Geriatri in attività di servizio in ambito ospedaliero e territoriale. La sola carica di Consigliere può essere ricoperta dal Socio cessato dal servizio da non oltre due anni.

Copia del verbale dell'Assemblea e copia del verbale dell'elezione delle cariche del Direttivo devono essere trasmesse alla Segreteria Nazionale della S.I.G.O.T. a cura del neo eletto Presidente. Il verbale dell'Assemblea elettiva dei Soci deve recare anche la firma del Presidente dell'Assemblea, sia esso nazionale o suo delegato.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico da parte di un consigliere regionale, subentra il primo dei non eletti. Se la graduatoria è esaurita, e mancando oltre un anno al termine del mandato del Direttivo, occorre procedere a nuove elezioni suppletive.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice Presidente, ove manchi meno di un anno al fisiologico rinnovo. In caso contrario si procede ad indire una nuova assemblea elettiva.

Il Consiglio Regionale rimane in carica per tre anni.

Le cariche tutte del Direttivo sono rinnovabili per una sola volta. Una terza elezione a Consigliere Regionale è possibile solo dopo una pausa di almeno una consiliatura.

#### *Compiti del Consiglio Regionale*

Il Consiglio Direttivo Regionale collabora con gli organismi nazionali nell'applicazione delle norme statutarie della società con particolare attenzione agli aspetti organizzativi ed etici dei soci.

Il Consiglio Regionale ha inoltre il compito di promuovere e stimolare la ricerca in campo geriatrico e gerontologico.

Svolge inoltre un raccordo con le autorità regionali della sanità per le politiche assistenziali ospedaliere ed integrative territoriali inerenti le persone anziane, salvaguardando, e potenziando anche, le strutture ospedaliere dedicate alla cura delle patologie nella fase acuta.

Il Presidente della Sezione Regionale ha la rappresentanza dell'Associazione e cura specificatamente i seguenti aspetti organizzativi:

- a. partecipa al Consiglio Direttivo Nazionale allargato ai Presidenti Regionali nelle occasioni in cui questo viene convocato;
- b. mantiene i collegamenti con il Presidente Nazionale e con gli altri membri del Direttivo Nazionale;
- c. convoca e presiede il Consiglio Regionale almeno due volte l'anno;
- d. mantiene contatti con gli organismi regionali proponendo in tali sedi la collaborazione propria o di un delegato esperto nella stesura dei piani sanitari o di quant'altro attenga all'organizzazione geriatrica regionale;
- e. organizza a cadenza annuale un convegno regionale o, eventualmente, interregionale in accordo con altre sezioni di regioni confinanti.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni con compiti anche di sostituzione e di rappresentanza.

Il Segretario-Tesoriere della Sezione Regionale:

- a. tiene l'elenco aggiornato dei soci della Regione, delle strutture geriatriche ospedaliere e territoriali complesse, dipartimentali e semplici attivate;
- b. ha cura di aggiornare i nominativi, le funzioni e gli indirizzi dei componenti delle singole strutture geriatriche sia ospedaliere che territoriali di interesse geriatrico;
- c. collabora con la Segreteria nazionale alla campagna per il rinnovo delle iscrizioni alla Società;
- d. tiene aggiornati i registri delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee dei Soci;
- e. mantiene i contatti con le singole strutture geriatriche ospedaliere e territoriali attraverso un referente S.I.G.O.T.
- f. tiene i registri contabili dei fondi regionali e dei beni mobili ed immobili acquisiti dalla Sezione Regionale.

L'esercizio delle varie attività dei componenti del Direttivo Regionale è gratuito e non dà diritto a diarie, compensi o quant'altro, fatta eccezione per il rimborso spese, in rapporto alla liquidità del fondo regionale.

## **7. Congressi Regionali**

Il Consiglio Direttivo, nella propria autonomia decisionale, fissa la data ed il luogo dove tenere il Congresso Regionale, avendo cura di:

- a. darne comunicazione alla Segreteria Nazionale per la calendarizzazione;
- b. verificare che non coincida con altre manifestazioni programmate S.I.G.O.T.;
- c. sottoporre il programma all'attenzione del Presidente Nazionale;
- d. coinvolgere i colleghi delle altre sezioni regionali e prioritariamente di quelle confinanti, tenendo in debita considerazione il mondo dei giovani;
- e. coinvolgere i Componenti del Direttivo Nazionale eventualmente esperti nelle materie oggetto del Congresso.

Il Presidente della Sezione Regionale in particolare dovrà garantire lo svolgimento della manifestazioni con fondi autonomi, specificatamente individuati e conformi alle direttive ministeriali.

Avrà cura di trasmettere alla Segreteria Nazionale il preventivo ed il consuntivo della manifestazione.

È nell'autonomia della sezione regionale la scelta della segreteria organizzativa e degli sponsor, che per massima trasparenza, vanno dichiarati nelle forme e nelle modalità previste per l'ECM.

I Congressi Regionali devono prevedere almeno una giornata di nursing, al fine di far crescere la cultura dei nostri operatori e consentire un costante aggiornamento degli stessi.

Per tale motivo è auspicabile il coinvolgimento in via prioritaria delle realtà locali e, secondariamente, di altre realtà nazionali.

Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione per il rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.

## **8. Patrocinio**

Il Patrocinio viene dato dal Presidente Nazionale o da un suo delegato a tutte quelle manifestazioni a valenza nazionale, interregionale o regionale che per le tematiche trattate e per i Relatori ed Esperti coinvolti hanno un indubbio spessore scientifico, tale da arricchire il patrimonio culturale della S.I.G.O.T. e dei partecipanti alle manifestazioni stesse.

Il Congresso Regionale organizzato dalle Sezioni S.I.G.O.T. è patrocinato dalla Società.

Il Patrocinio può essere concesso anche al Socio S.I.G.O.T. che organizza manifestazioni di rilevanza regionale o

nazionale e che persegue obiettivi e finalità proprie della S.I.G.O.T.

In tutti i casi, la richiesta del patrocinio è gratuita e la sua concessione non prevede la corresponsione di emolumenti.

Il Direttivo Nazionale può assicurare la presenza del Presidente o di un suo delegato all'apertura dei lavori per il salute dell'Associazione.

Se richiesta, l'ospitalità del Presidente o del suo delegato è a carico degli organizzatori della manifestazione.

## **9. Sezione Nursing e Professioni Socio-Sanitarie S.I.G.O.T.**

I Soci Aggregati Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali costituiscono la Sezione "Nursing e Professioni Socio-Sanitarie S.I.G.O.T.", evoluzione di quella che fin' ora era denominata semplicemente Sezione Nursing.

La sezione promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie. La Sezione è regolamentata dalle stesse norme statutarie generali della sezione medica S.I.G.O.T.

E' rappresentata a livello nazionale da un Direttivo composto da sei componenti, due per il Nord, due per il Centro e due per il Sud e le Isole. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci Aggregati in possesso delle qualifiche professionali ricomprese nella Sezione e in regola con la quota d' iscrizione, e dura in carica tre anni.

Per l' elezione del Presidente Nazionale della Sezione valgono le stesse norme statutarie utilizzate per l' elezione del Presidente Nazionale S.I.G.O.T. Nella prima seduta successiva alle elezioni il Direttivo insediato provvede alla nomina del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo della S.I.G.O.T., congiuntamente al Direttivo della Sezione, ha facoltà di redigere, ove necessario ed in rapporto allo futuro sviluppo della Sezione, un Regolamento operativo integrativo della Sezione Nursing e Professioni Socio-Sanitarie S.I.G.O.T. Nelle more della redazione del Regolamento specifico valgono tutte le norme previste dall'attuale unico Regolamento.

Per la eventuale costituzione delle Sezioni Regionali, deliberate previo parere vincolante del Consiglio Direttivo S.I.G.O.T. con la maggioranza dei due terzi, valgono le stesse regole previste per le Sezioni di area medica. Nella prima fase è auspicabile la creazione di sezioni di macro-area in rapporto alla rappresentatività espressa (Nord Est, Nord Ovest, Area Centrale, Sud, Area Insulare).



## **10. Attività scientifica e Comitato Scientifico**

L'attività di ricerca scientifica è una mission preponderante per S.I.G.O.T. A tal fine è istituito un Comitato Scientifico composto da sei membri incluso il Direttore Scientifico, che lo presiede.

All' inizio del suo mandato, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, procede alla nomina del Direttore Scientifico, da scegliersi anche tra i membri del Direttivo. Successivamente, il Direttore Scientifico e il Presidente propongono al Consiglio Direttivo la nomina dei rimanenti cinque membri. Alla scadenza del mandato, i membri del Comitato potranno essere riconfermati nell' incarico dal successivo Consiglio Direttivo. L' incarico di membro del Comitato Scientifico S.I.G.O.T. non prevede alcuna retribuzione. La durata del Comitato Scientifico e dell' incarico di Direttore Scientifico coincide con quella del Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico non partecipa al Consiglio Direttivo, ma potrà essere da questo convocato per relazionare su temi specifici concernenti la sua attività. Il Comitato Scientifico dovrà riunirsi almeno una volta all' anno, anche per via telematica.

Compete al Comitato Scientifico:

- a) promuovere la realizzazione di studi scientifici condotti nei Centri Clinici S.I.G.O.T;
- b) garantire la qualità della produzione scientifica S.I.G.O.T., misurata secondo indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale;
- c) mettere in atto un' azione di verifica e controllo della qualità, imparzialità ed indipendenza di tutta l' attività culturale, scientifica e formativa svolta da S.I.G.O.T.

L' attività scientifica prodotta da S.I.G.O.T e coordinata dal Comitato Scientifico dovrà essere divulgata nel sito Internet della Società ed i relativi contenuti dovranno essere costantemente aggiornati grazie ad una continua comunicazione tra Comitato Scientifico e responsabili/gestori del sito internet.

Su richiesta motivata del Direttore Scientifico e del Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo potrà decidere di allocare, anche su base annuale e compatibilmente con la dotazione di bilancio, risorse finanziarie e di personale tecnico-amministrativo per le attività del Comitato Scientifico e per la realizzazione degli studi S.I.G.O.T. Il Direttore Scientifico riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'attività svolta e su quella in corso di svolgimento, ed entrambe saranno oggetto di una relazione scritta annuale da presentare al Consiglio Direttivo.

Nei casi in cui si appalesi una carenza ingiustificata nello svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo si riserva di deliberare la decadenza del Direttore Scientifico e di tutti i membri del Comitato Scientifico prima del termine dell' incarico degli stessi.

## **11. Regolazione del conflitto d' interesse**

I componenti degli Organi Sociali devono, nei loro rapporti esterni ed interni, privilegiare i legittimi interessi della S.I.G.O.T. (definiti dallo Statuto) rispetto ad ogni altra dinamica che potrebbe comportare un beneficio o un vantaggio, anche potenziale, per se stessi o per i propri familiari. In tale prospettiva, chiunque svolga incarichi in seno ad un Organo della S.I.G.O.T deve evitare ogni situazione di conflitto e deve astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello della S.I.G.O.T. o

che possa compromettere la capacità di assumere, in modo imparziale ed obbiettivo, decisioni nell'interesse della S.I.G.O.T. Nei casi di operazioni a reale o potenziale rischio di conflitto di interessi, il soggetto coinvolto ha l'obbligo di non partecipare ai processi finalizzati alla conclusione di tali operazioni. Il soggetto in situazione di conflitto di interesse deve dichiarare espressamente la propria situazione e non potrà partecipare alla votazione relativa all'operazione per la quale sussiste il conflitto anche potenziale. Tutti coloro che assumono una carica all'interno della S.I.G.O.T., sono impegnati ad osservare e a far osservare tale principio nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità e al momento della nomina rilasceranno dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale. Per il resto si rimanda all'art 2373 del c.c.

## **12. DM del 2 Agosto 2017**

Esclusivamente ai fini del criterio della rappresentatività previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 2 Agosto 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 Agosto 2017, ed eventuali successive modifiche, la S.I.G.O.T prevede la possibilità di aggregare altre Società Scientifiche o Associazioni Tecnico-Scientifiche che abbiano le stesse finalità associative (Titolo II) e criteri di ammissione dei soci (Titolo V) di S.I.G.O.T. Tale aggregazioni dovranno realizzarsi nel rispetto dell' autonomia statutaria e finanziaria di ciascuna società/associazione e saranno regolamentate da specifici accordi formali che definiranno i percorsi e le modalità di collaborazione.

*Ultima stesura del Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo il 26 Settembre 2017 e dall'Assemblea dei Soci il 14 Ottobre 2017*